PC.JOUR/1579
1 October 2026

ITALIAN
Original: ENGLISH

Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio permanente

Presidenza: Svizzera

1579ª SEDUTA PLENARIA DEL CONSIGLIO

1. Data: giovedì 1 ottobre 2026 (nella Ratsaal)

   Inizio: ore 10.05
   Interruzione: ore 12.55
   Ripresa: ore 15.05
   Fine: ore 16.40

2. Presidenza: Ambasciatore R. Nägeli

   Federazione Russa (Annesso 1), Stati Uniti d'America

3. Questioni discusse – Dichiarazioni – Decisioni/Documenti adottati:

   Punto 1 dell'ordine del giorno: ALLOCUZIONE DEL SOTTOSEGRETARO GENERALE DELLE NAZIONI UNITE VANESSA FRAZIER, RAPPRESENTANTE SPECIALE PER I BAMBINI E I CONFLITTI ARMATI

   Presidenza, Sottosegretario generale delle Nazioni Unite e Rappresentante speciale per i bambini e i conflitti armati (PC.DEL/956/26 OSCE+), Irlanda-Unione europea (si allineano: Albania, Andorra, Georgia, Islanda, Liechtenstein, Macedonia del Nord, Moldova, Monaco, Montenegro, Norvegia, San Marino e Ucraina) (PC.DEL/936/26), Ucraina (PC.DEL/950/26), Federazione Russa (PC.DEL/919/26), Regno Unito (PC.DEL/940/26 OSCE+), Türkiye, Canada, Armenia (PC.DEL/928/26), Italia (anche a nome dei seguenti Paesi: Albania, Belgio, Norvegia e Polonia), Andorra (PC.DEL/952/26 OSCE+), Malta (PC.DEL/953/26 OSCE+), Azerbaigian (PC.DEL/951/26 OSCE+), Georgia (PC.DEL/954/26 OSCE+)

Punto 2 dell'ordine del giorno: L'AGGRESSIONE IN CORSO DELLA FEDERAZIONE RUSSA CONTRO L'UCRAINA

Presidenza, Ucraina (PC.DEL/945/26), Regno Unito, Irlanda-Unione europea (si allineano: Albania, Andorra, Georgia, Islanda, Liechtenstein, Macedonia del Nord, Moldova, Monaco, Montenegro e Ucraina) (PC.DEL/935/26), Canada, Türkiye, Norvegia (PC.DEL/941/26), Federazione Russa (PC.DEL/918/26)

Punto 3 dell'ordine del giorno: PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA DI BILANCIO UNIFICATO DEL 2027

Presidenza, Segretario generale (SEC.GAL/115/26), Canada, Irlanda (anche a nome dei seguenti Paesi: Albania, Andorra, Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Islanda, Italia, Lettonia, Liechtenstein, Lituania, Lussemburgo, Macedonia del Nord, Malta, Moldova, Montenegro, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Romania, Serbia, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ucraina e Ungheria) (Annesso 2), Regno Unito, Türkiye, Armenia (PC.DEL/929/26 OSCE+), Kazakistan (PC.DEL/948/26 OSCE+), Federazione Russa (PC.DEL/920/26), Belarus (PC.DEL/924/26 OSCE+), Norvegia (PC.DEL/944/26), Finlandia, Stati Uniti d'America (PC.DEL/932/26), Turkmenistan (PC.DEL/955/26 OSCE+)

Punto 4 dell'ordine del giorno: ALLOCUZIONE DEL PRESIDENTE DELLA CORTE DI CONCILIAZIONE E DI ARBITRATO

Presidenza, Presidente della Corte di conciliazione e di arbitrato, Svezia (anche a nome dei seguenti Paesi: Albania, Austria, Bosnia-Erzegovina, Cipro, Croazia, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Italia, Lettonia, Liechtenstein, Lituania, Lussemburgo, Macedonia del Nord, Malta, Moldova, Montenegro, Norvegia, Polonia, Portogallo, Romania, San Marino, Slovenia, Svizzera, Ucraina e Ungheria) (PC.DEL/926/26 OSCE+)

Punto 5 dell'ordine del giorno: ESAME DI QUESTIONI CORRENTI

(a) *La perdurante guerra ibrida condotta dalla NATO e dall'Unione europea contro la Russia*: Federazione Russa (PC.DEL/922/26), Francia

(b) *85º anniversario della tragedia di Babyn Yar*: Ucraina, Canada, Irlanda-Unione europea (si allineano: Albania, Andorra, Georgia, Islanda, Liechtenstein, Macedonia del Nord, Moldova, Montenegro, Norvegia, San Marino e Ucraina) (PC.DEL/937/26), Germania (PC.DEL/930/26 OSCE+), Federazione Russa (PC.DEL/942/26 OSCE+)

(c) *Situazione umanitaria catastrofica nella città ucraina di Oleshky temporaneamente occupata dalla Federazione Russa*: Ucraina, Irlanda-Unione europea (si allineano: Albania, Andorra, Georgia, Islanda, Liechtenstein,

Macedonia del Nord, Moldova, Montenegro, Norvegia e Ucraina) (PC.DEL/938/26), Regno Unito, Federazione Russa (PC.DEL/927/26 OSCE+)

(d) *Priorità degli Stati Uniti d'America per la Conferenza di Varsavia sulla dimensione umana, da tenersi dal 5 al 15 ottobre 2026*: Stati Uniti d'America (PC.DEL/933/26), Federazione Russa (PC.DEL/934/26 OSCE+), Presidenza, Irlanda-Unione europea

Punto 6 dell'ordine del giorno: RAPPORTO SULLE ATTIVITÀ DELLA PRESIDENZA IN ESERCIZIO

(a) *Partecipazione del Presidente in esercizio dell'OSCE, I. Cassis, alla conferenza dal titolo "De-escalation nel ciberspazio: mediazione e diplomazia preventiva", tenutasi a Zugo, Svizzera, il 29 e 30 settembre 2026*: Presidenza

(b) *Partecipazione del Rappresentante del Presidente in esercizio per la promozione del dialogo e il rafforzamento della fiducia, S. Rumin, al secondo Forum della pace di Fergana, tenutosi a Khujand, Tagikistan, il 28 e 29 settembre 2026, e visita attualmente in corso ad Astana* Presidenza

(c) *Riunioni in corso a Vienna con il Rappresentante del Presidente in esercizio per il processo di risoluzione in Transnistria, T. Lenk*: Presidenza

(d) *Consultazioni del Presidente in esercizio dell'OSCE, I. Cassis, con alcuni suoi omologhi degli Stati partecipanti, anche in merito alla Presidenza dell'OSCE per il 2027, tenutesi a New York ai margini della Settimana di alto livello dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite 2026*: Presidenza

(e) *Appello per raggiungere un consenso sulla decisione relativa alla Presidenza dell'OSCE per il 2027*: Presidenza

Punto 7 dell'ordine del giorno: RAPPORTO DEL SEGRETARIO GENERALE

Annuncio della distribuzione di un rapporto scritto del Segretario generale (SEC.GAL/114/26 OSCE+): Direttore dell'Ufficio del Segretario generale

Punto 8 dell'ordine del giorno: VARIE ED EVENTUALI

(a) *Elezioni locali in Slovenia, da tenersi il 15 novembre 2026*: Slovenia

(b) *Cammini verso la pace: Seconda Conferenza internazionale sul rimpatrio dei bambini ucraini, i civili detenuti e i prigionieri di guerra, tenutasi a Toronto, Canada, il 28 e 29 settembre 2026*: Canada (anche a nome della Norvegia e dell'Ucraina), Irlanda-Unione europea (si allineano: Albania, Andorra, Georgia, Islanda, Liechtenstein, Macedonia del Nord, Moldova, Monaco, Montenegro e Ucraina) (PC.DEL/939/26), Regno Unito, Federazione Russa (PC.DEL/943/26 OSCE+), Assemblea parlamentare dell'OSCE

4. Prossima seduta:

giovedì 8 ottobre 2026, ore 10.00 nella Ratsaal

Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio permanente

PC.JOUR/1579
1 October 2026
Annex 1

ITALIAN
Original: RUSSIAN

1579ª Seduta plenaria
Giornale PC N.1579, punto 2

DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DELLA FEDERAZIONE RUSSA

Signor Presidente,

siamo delusi che la Presidenza in esercizio svizzera, adeguandosi al clima politico, continui a includere un punto controverso relativo all'"aggressione russa contro l'Ucraina" nell'ordine del giorno del Consiglio permanente.

Tali azioni della Presidenza sono in diretto contrasto con i punti fissi dell'ordine del giorno stabiliti dalle Norme procedurali dell'OSCE (paragrafo IV.1(C)). Ciò preclude la possibilità di una partecipazione su base paritaria e non discriminatoria alla discussione sugli sviluppi in Ucraina e nella regione circostante.

La convocazione delle sedute del Consiglio permanente deve essere pienamente conforme alle Norme procedurali dell'OSCE per quanto riguarda le consultazioni con tutti gli Stati partecipanti (paragrafi IV.1(C)1 e IV.1(C)3) e non può essere incompatibile con le disposizioni del mandato della Presidenza in esercizio, che la obbliga esplicitamente a tenere conto, nelle sue azioni, dell'intera gamma di opinioni (Decisione N.8 del Consiglio dei ministri di Porto del 2002).

Chiediamo di far rispecchiare questa riserva formale nel giornale dell'odierna seduta del Consiglio permanente ai sensi del paragrafo IV.1(A)6 delle Norme procedurali dell'OSCE.

Grazie dell'attenzione.

PC.JOUR/1579
1 October 2026
Annex 2

ITALIAN
Original: FRENCH

Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio permanente

1579ª Seduta plenaria
Giornale PC N.1579, punto 3 dell'ordine del giorno

DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DELL'IRLANDA (ANCHE A NOME DEI SEGUENTI PAESI: ALBANIA, ANDORRA, AUSTRIA, BELGIO, BULGARIA, CECHIA, CIPRO, CROAZIA, DANIMARCA, ESTONIA, FINLANDIA, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, ISLANDA, ITALIA, LETTONIA, LIECHTENSTEIN, LITUANIA, LUSSEMBURGO, MALTA, MACEDONIA DEL NORD, MOLDOVA, MONTENEGRO, PAESI BASSI, POLONIA, PORTOGALLO, ROMANIA, SERBIA, SLOVACCHIA, SLOVENIA, SPAGNA, SVEZIA UCRAINA E UNGHERIA)

Signor Segretario generale, gli Stati membri dell'Unione europea le sono grati per la presentazione della proposta di Bilancio unificato per il 2027. L'Unione europea e i suoi Stati membri contribuiscono per quasi il 60 percento del Bilancio unificato; pertanto, attribuiamo la massima importanza alla sua tempestiva adozione.

Pur ritenendo legittimo tener conto dell'inflazione nella proposta di bilancio per il 2027, desideriamo rammentare che la tabella retributiva delle Nazioni Unite dovrà essere sottoposta a revisione entro la fine dell'anno.

Accogliamo con favore la proposta di bilancio a crescita reale zero, sebbene i dettagli debbano essere discussi ulteriormente. Tale proposta rappresenta una gradita stabilizzazione dopo l'adozione del Bilancio unificato del 2026 che ha comportato una riduzione dell'11 percento rispetto al bilancio del 2021, tra cui la soppressione di 405 posti di lavoro complessivi.

Al contempo, restiamo impegnati a adottare un approccio il più rigoroso possibile in materia di disciplina di bilancio. Concordiamo sulla necessità di attuare delle riforme affinché l'OSCE possa funzionare efficacemente e produrre risultati concreti. Tuttavia, vorremmo rammentare che tali riforme devono essere debitamente preparate, previa un'adeguata concertazione.

A tale riguardo, gli Stati membri dell'Unione europea non sono convinti dei meriti della ristrutturazione basata su tre pilastri proposta dal Segretariato e si interrogano sulle

conseguenze che tale proposta avrebbe sulla qualità dei progetti attuati dall'Organizzazione. Riteniamo che sia necessario dimostrare con maggior chiarezza il valore aggiunto di tale nuova struttura in termini di efficienza, coordinamento e processo decisionale, preservando nel contempo una ripartizione delle responsabilità e un sistema di rendicontazione ben definiti.

Ribadiamo la posizione da tempo assunta dagli Stati membri dell'Unione europea secondo la quale qualsiasi riforma deve preservare la capacità dell'Organizzazione di agire sul terreno, che si tratti delle missioni e delle presenze, delle istituzioni autonome o del Segretariato. Ne va della credibilità della nostra Organizzazione. Sottolineiamo che l'Organizzazione deve disporre di risorse sufficienti per superare le immense sfide derivanti dalla guerra di aggressione russa contro l'Ucraina, una guerra che ha calpestato i principi dell'Atto finale di Helsinki con conseguenze gravi per la stabilità dell'intera regione OSCE e dell'Organizzazione.

Per adempiere il proprio mandato in materia di sicurezza, l'OSCE, sotto l'egida del Presidente in esercizio e del Segretario generale, deve poter contare sul ruolo centrale del Centro di prevenzione dei conflitti (CPC), al quale gli Stati membri dell'Unione europea continuano ad attribuire grande rilevanza. Riteniamo che un CPC forte e dotato di risorse adeguate sia indispensabile per garantire l'efficacia operativa dell'Organizzazione, in particolare per quanto riguarda il sostegno alle operazioni sul terreno, il preallarme, la prevenzione dei conflitti e la gestione delle crisi. Qualsiasi riforma deve preservarne la capacità di svolgere appieno tali funzioni essenziali.

Abbiamo constatato con soddisfazione che il Programma Questioni di genere rimane sotto l'egida dell'Ufficio del Segretario generale, consentendo così un monitoraggio trasversale di tale priorità. Vorremmo inoltre comprendere meglio il valore aggiunto della proposta di trasferire alcune unità, tra cui l'Unità di supporto alla programmazione e alla valutazione (PESU), nonché il suo impatto sulle capacità operative del Segretariato.

Accogliamo con favore gli sforzi volti a rafforzare le funzioni di supervisione e di revisione contabile tramite l'Ufficio di supervisione interna (OIO). Prendiamo atto del chiarimento apportato in merito ai rispettivi ruoli dell'Unità di gestione degli archivi e del Centro di documentazione di Praga. A tale riguardo, sottolineiamo l'importanza di preservare la capacità del Centro di adempiere efficacemente il proprio mandato, grazie a risorse umane e finanziarie adeguate.

Siamo pronti ad avviare un dibattito costruttivo sul Bilancio unificato del 2027. Ringraziamo lei, Segretario generale, nonché tutti gli amministratori dei fondi per l'impegno profuso a favore dell'Organizzazione e delle sue missioni sul terreno, per una pace giusta e duratura in seno all'OSCE.

La ringrazio signor Presidente e chiedo cortesemente che la presente dichiarazione sia acclusa al giornale della seduta odierna.

L'Albania, Andorra, l'Islanda, il Liechtenstein, la Macedonia del Nord, la Repubblica di Moldova, il Montenegro, la Serbia e l'Ucraina si allineano alla presente dichiarazione.